

APRILE 2022

Scenari previsionali dell'Emilia-Romagna a livello provinciale e di area metropolitana

Valore aggiunto, commercio estero, consumi, redditi e mercato del lavoro



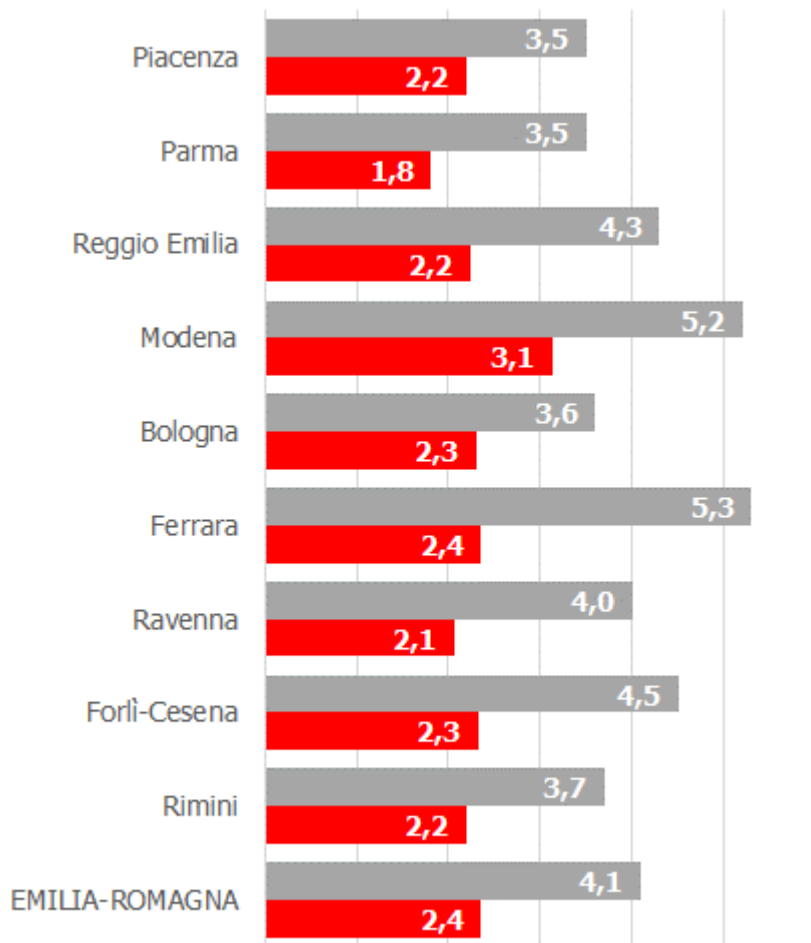
Scenari provinciali dell'Emilia-Romagna

Una prima stima dell'impatto della guerra in Ucraina e dell'aumento dei costi energetici e delle materie prime sulle economie provinciali

Nota a cura di ART-ER, Programmazione strategica e studi
La redazione del report è stata ultimata il 27 aprile 2022.

revisione delle stime sul valore aggiunto per il biennio 2022

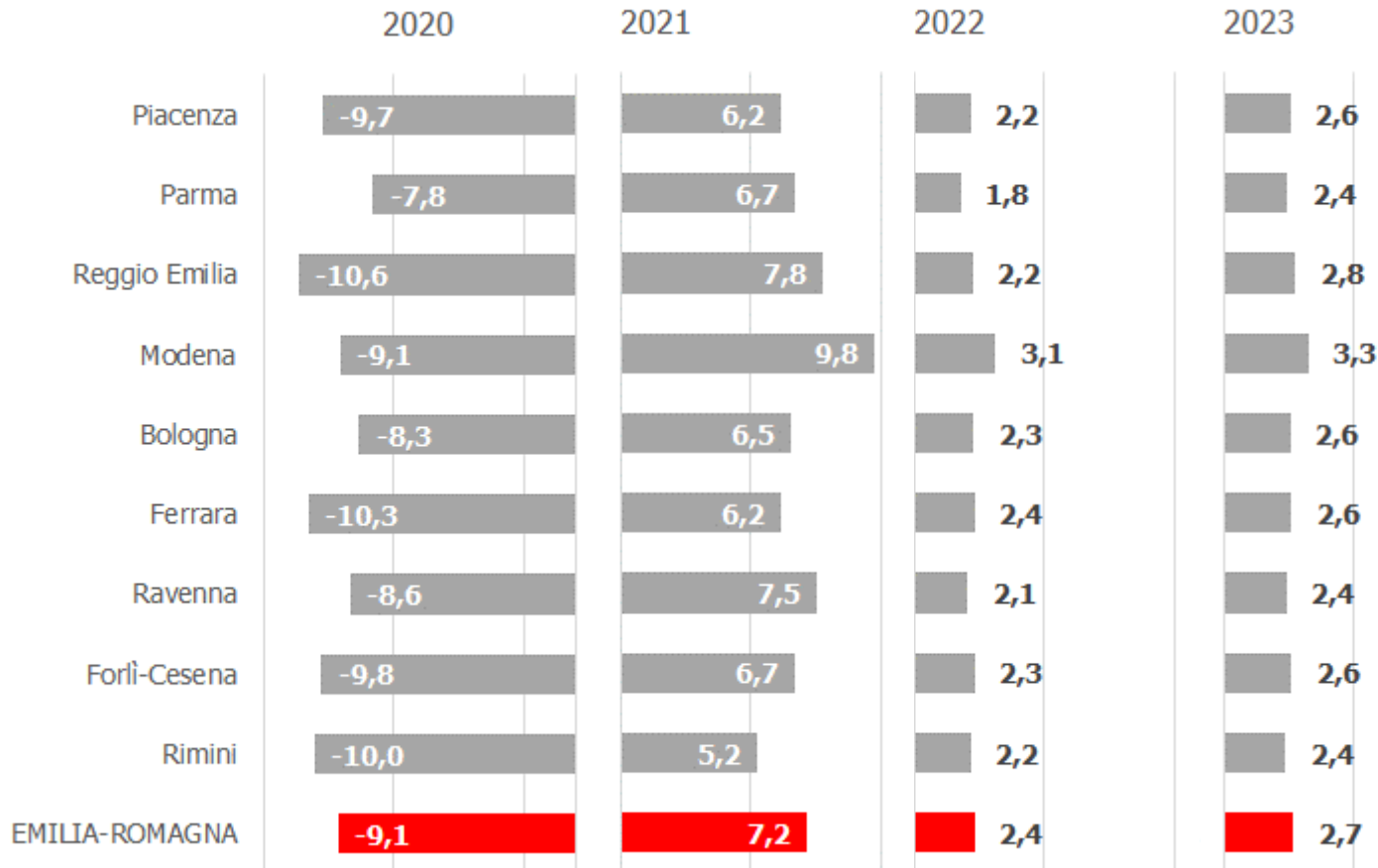
Valore aggiunto (a valori reali) – confronto tra edizione di gennaio 2022 e di aprile 2022



- Confrontando le stime previsionali del valore aggiunto per il 2022 tra l'edizione degli scenari di gennaio e quella di aprile, si evidenzia una revisione al ribasso per tutte le province.
- Sulla base delle nuove stime previsionali elaborate da Prometeia, il ridimensionamento della crescita per l'anno in corso sembra essere maggiore a Ferrara (2,9 punti percentuali in meno), nella provincia di Forlì-Cesena (2,2 pp in meno), a Reggio Emilia e a Modena (2,1 pp in meno).
- Più contenuto il rallentamento stimato a Piacenza e Bologna (1,3 punti percentuali in meno).

stime del valore aggiunto per il biennio 2022-2023

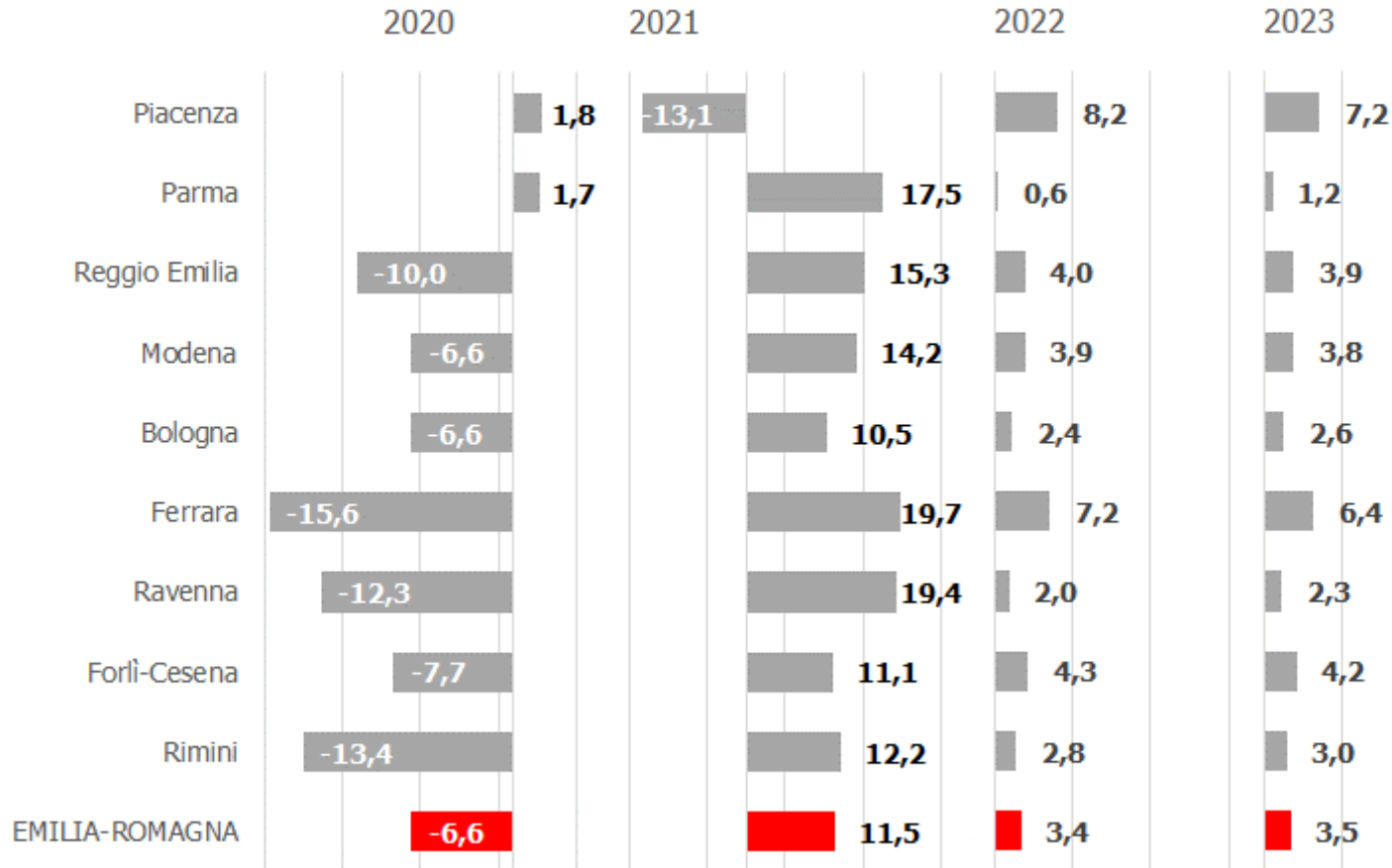
Valore aggiunto (a valori reali)



- Parma, Modena e Ravenna dovrebbero raggiungere il livello pre-pandemico del valore aggiunto provinciale nel 2022.
- Le altre province, con la sola eccezione di Rimini, completeranno il recupero nel 2023.
- Infine, il valore aggiunto della provincia di Rimini si riporterà al di sopra del dato 2019 solamente nel 2024.

stime export per il biennio 2022-2023

Esportazioni (a valori reali)

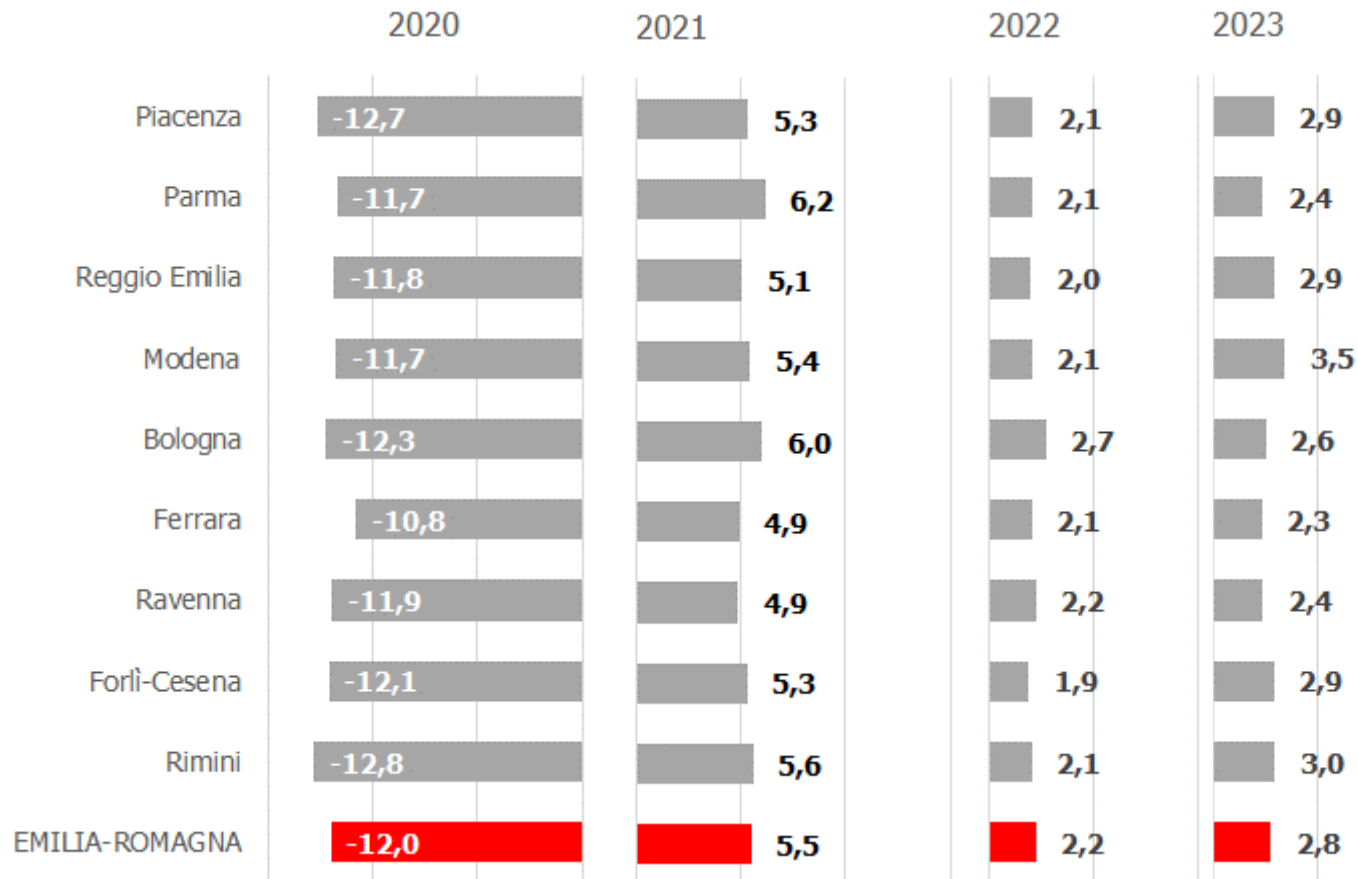


La contrazione delle esportazioni nel 2020, conseguente al rallentamento del commercio internazionale, anch'esso penalizzato dalle misure di contenimento dei contagi adottate dai vari paesi, è stata riassorbita nel 2021 per la maggior parte delle province (fanno eccezione la provincia di Parma, il cui export – a valori reali – era risultato positivo anche nel 2020; Piacenza, dove nel 2021 le esportazioni sono diminuite).

A Rimini il recupero del livello di export rispetto al periodo pre-pandemico dovrebbe completarsi tra il 2022 e 2023, nonostante la revisione al ribasso delle stime di crescita.

stime consumi finali delle famiglie per il biennio 2022-2023

Consumi finali delle famiglie (a valori reali)

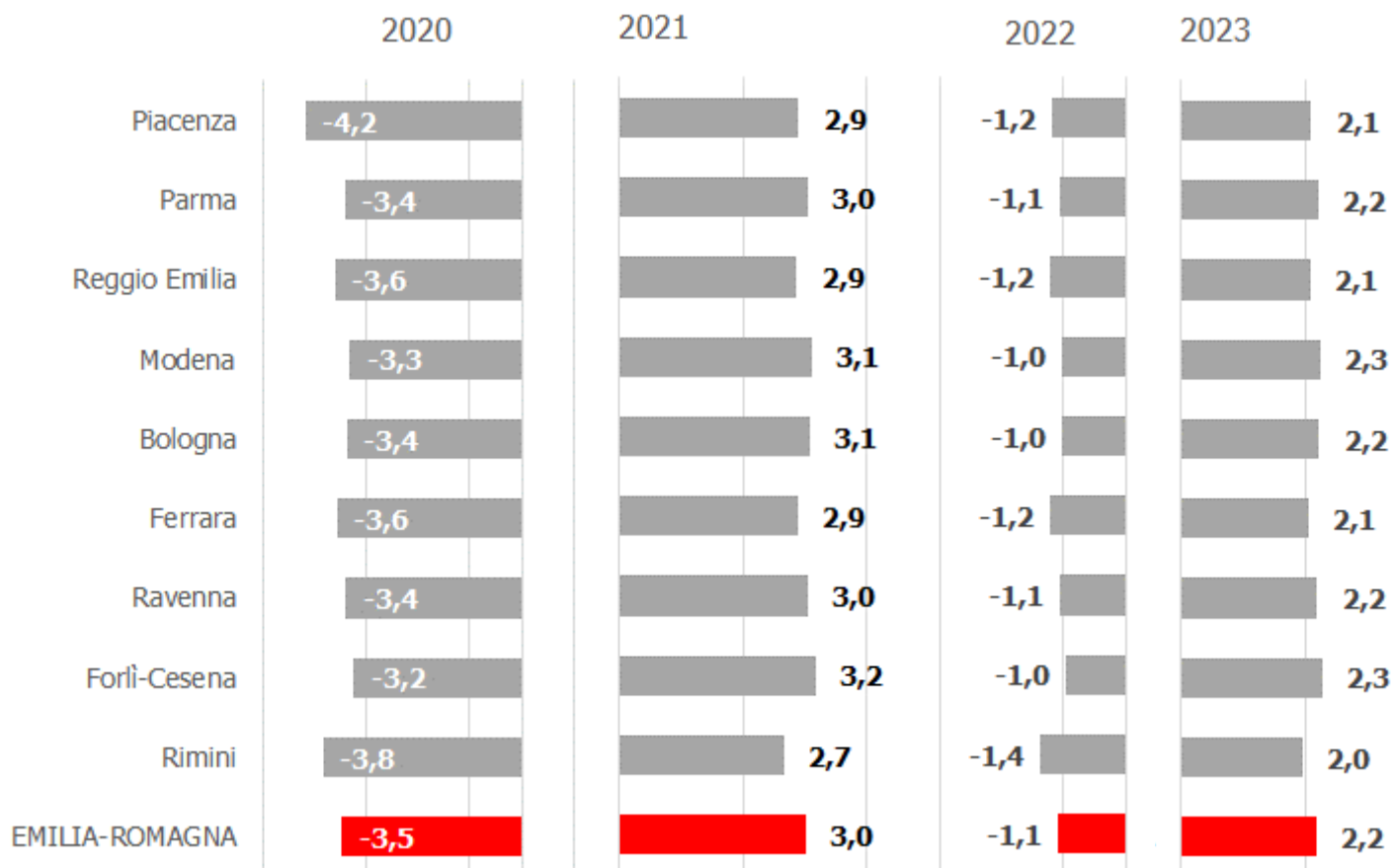


- Nel 2020 i consumi delle famiglie sono stati pesantemente penalizzati dalla crisi pandemica in tutti i territori provinciali, con tassi di variazione più intensi di quanto osservato nei redditi disponibili delle famiglie.
- La ripresa, avviatasi nel 2021, proseguirà – anche se con intensità inferiore a quanto stimato all’inizio dell’anno – nel prossimo biennio.
- Il recupero dei livelli di consumo pre-pandemici (calcolato a partire dai valori reali) verrà conseguito nel 2024 (a Parma, Modena, Bologna e Ferrara) e nel 2025 (nelle altre province).



stime redditi disponibili delle famiglie per il biennio 2022-2023

Redditi disponibili delle famiglie (a valori reali)



La caduta dei redditi disponibili delle famiglie (a valori reali), sperimentata nel 2020, è stata contenuta grazie alle misure di protezione adottate a livello nazionale.

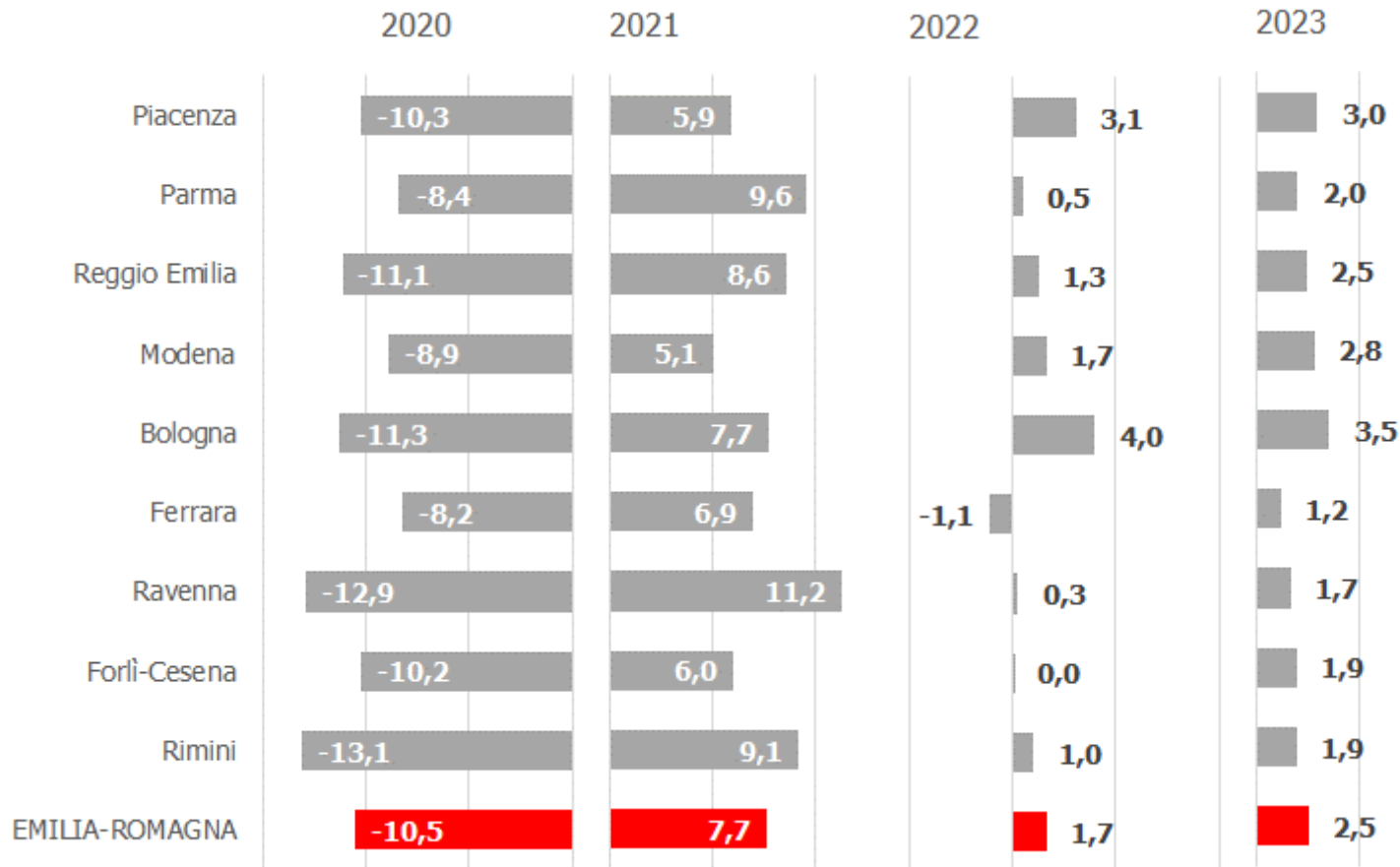
Il rimbalzo positivo nel 2021 ha interessato tutti i territori provinciali, recuperando però solo parzialmente le perdite accumulate a causa della crisi.

Nel 2022, a causa dell'inflazione (stimata attorno al 5%), il recupero subirà un arresto (Prometeia stima una leggera contrazione per tutte le province), per poi riprendere nel 2023.

Il recupero del reddito reale rispetto ai livelli pre-pandemici verrà conseguito quasi ovunque nel 2023 (con l'eccezione di Piacenza e Rimini, che richiederanno un anno in più).

stime unità di lavoro per il biennio 2022-2023

Unità di lavoro



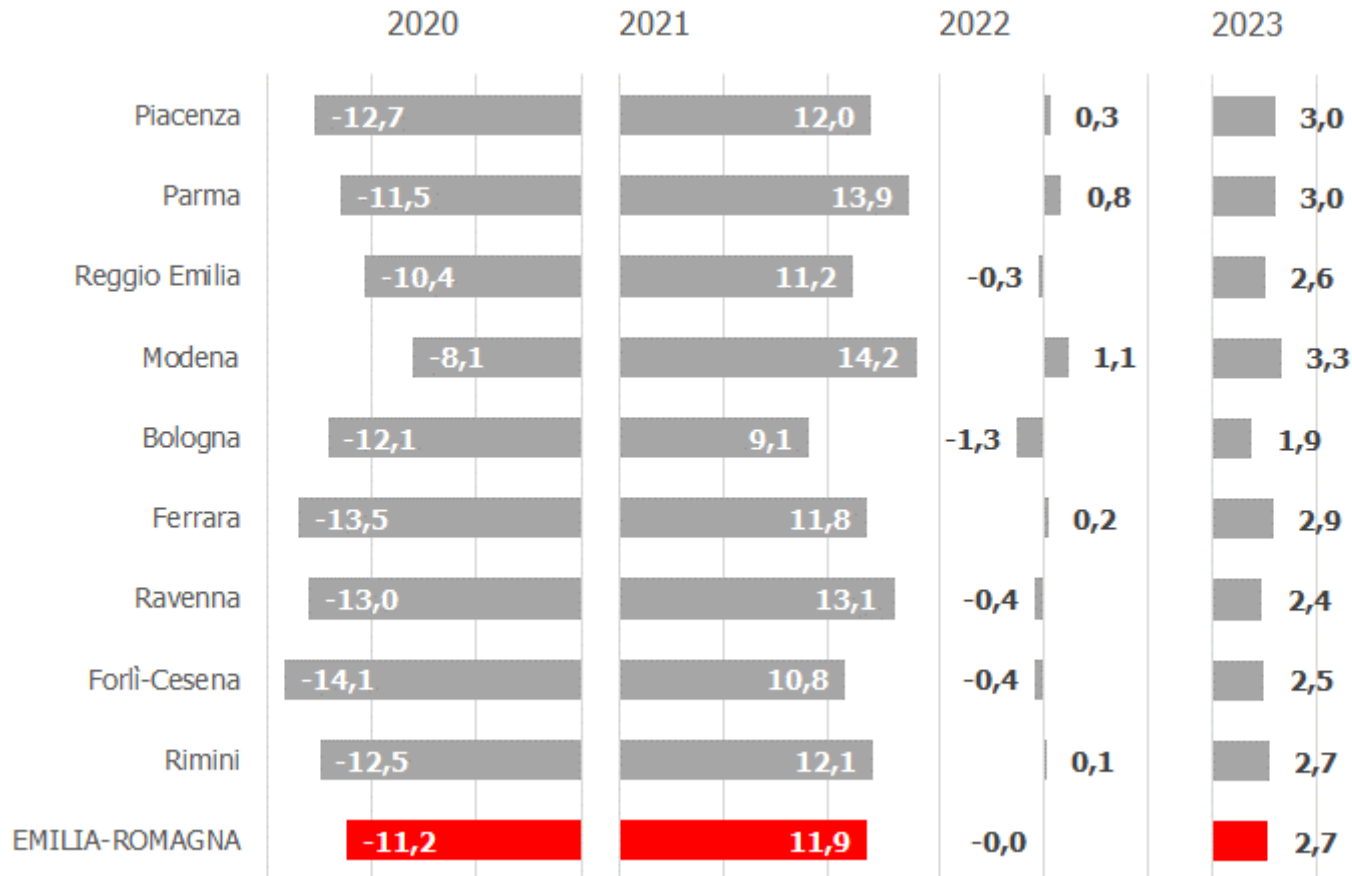
La crisi del 2020 ha impattato in modo evidente in tutti i territori provinciali sulle ore lavorate e le unità di lavoro (a differenza di quanto invece rilevato sul numero di occupati, maggiormente protetti dalle misure straordinarie adottate dal Governo).

Il rimbalzo positivo del 2021 ha consentito di recuperare buona parte delle perdite accumulate prima. Recupero che proseguirà flebilmente nel 2022 (solo a Ferrara potrebbe verificarsi una leggera contrazione), intensificandosi leggermente nel 2023.

Il recupero del livello pre-pandemico, già raggiunto nel 2021 a Parma, verrà conseguito a Piacenza, Reggio Emilia, Modena e Bologna nel 2023, a Ravenna nel 2024 e nei territori restanti nel corso del 2025.

stime valore aggiunto industriale per il biennio 2022-2023

Valore aggiunto dell'industria in senso stretto (a valori reali)



🔗 L'industria in senso stretto è stato il macro-settore maggiormente penalizzato nel 2020.

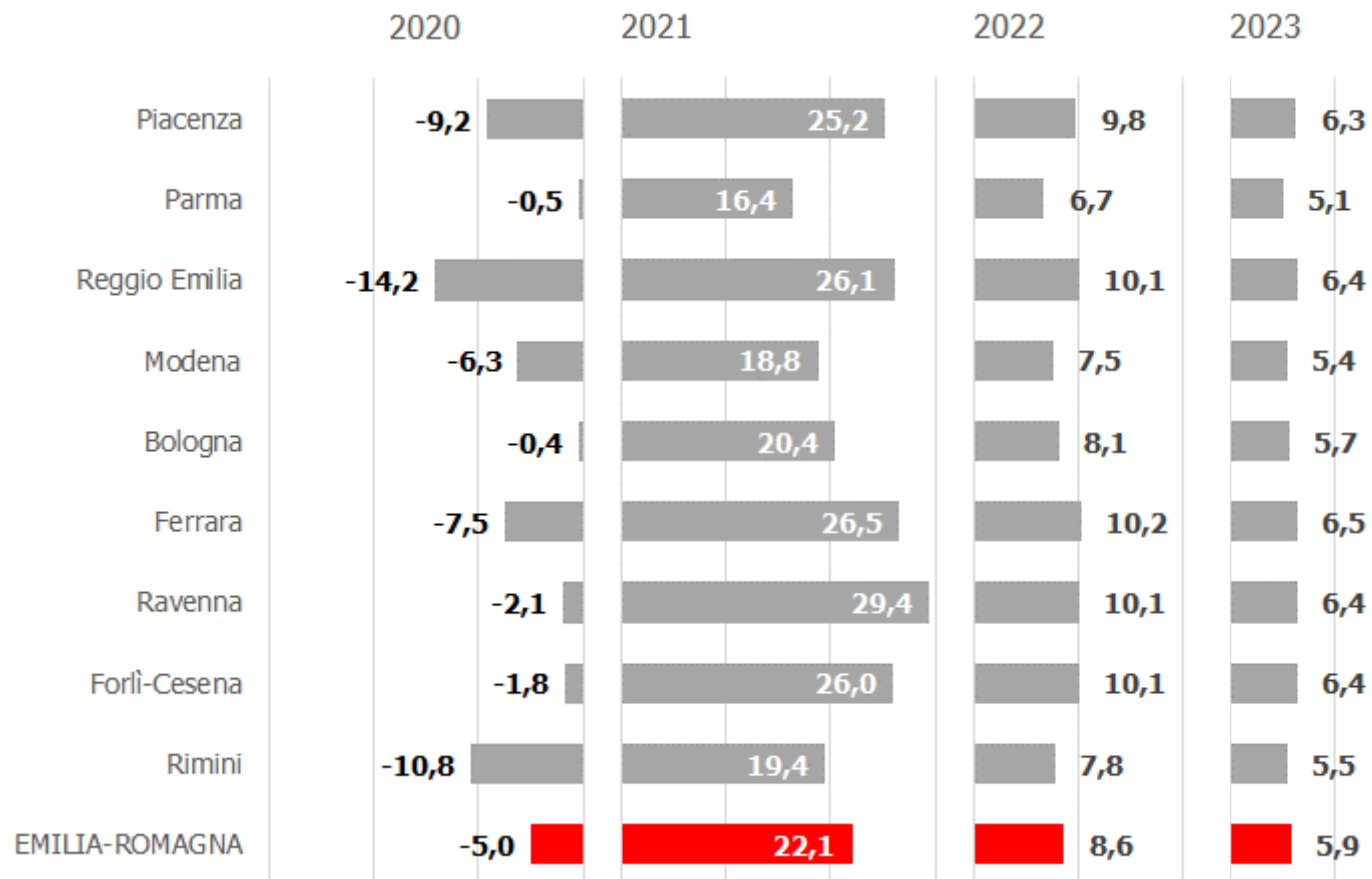
🔗 Il recupero iniziato nel 2021 subirà una battuta di arresto nel 2022, a causa della fibrillazione, accentuata dal conflitto in Ucraina, sui costi energetici e delle commodity e alcune difficoltà nell'approvvigionamento di alcune materie prime. Tra le varie province, la dinamica nel 2022 dovrebbe risultare molto modesta, compresa tra il -1,3% di Bologna e il +1,1% di Modena.

🔗 La dinamica positiva del settore dovrebbe rafforzarsi nel 2023.

🔗 Il recupero del livello pre-pandemico, raggiunto già nel 2021 a Parma e Modena, verrà conseguito a Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna e Rimini nel 2023. A Ferrara questo risultato è previsto nel 2024; a Bologna e Forlì-Cesena nel 2025.

stime valore aggiunto delle costruzioni per il biennio 2022-2023

Valore aggiunto delle costruzioni (a valori reali)



Nel 2020 anche il settore delle Costruzioni ha visto ridursi il valore aggiunto, con intensità diversa tra le province (la contrazione è risultata più ampia a Reggio Emilia e Rimini, quasi nulla a Parma e Bologna).

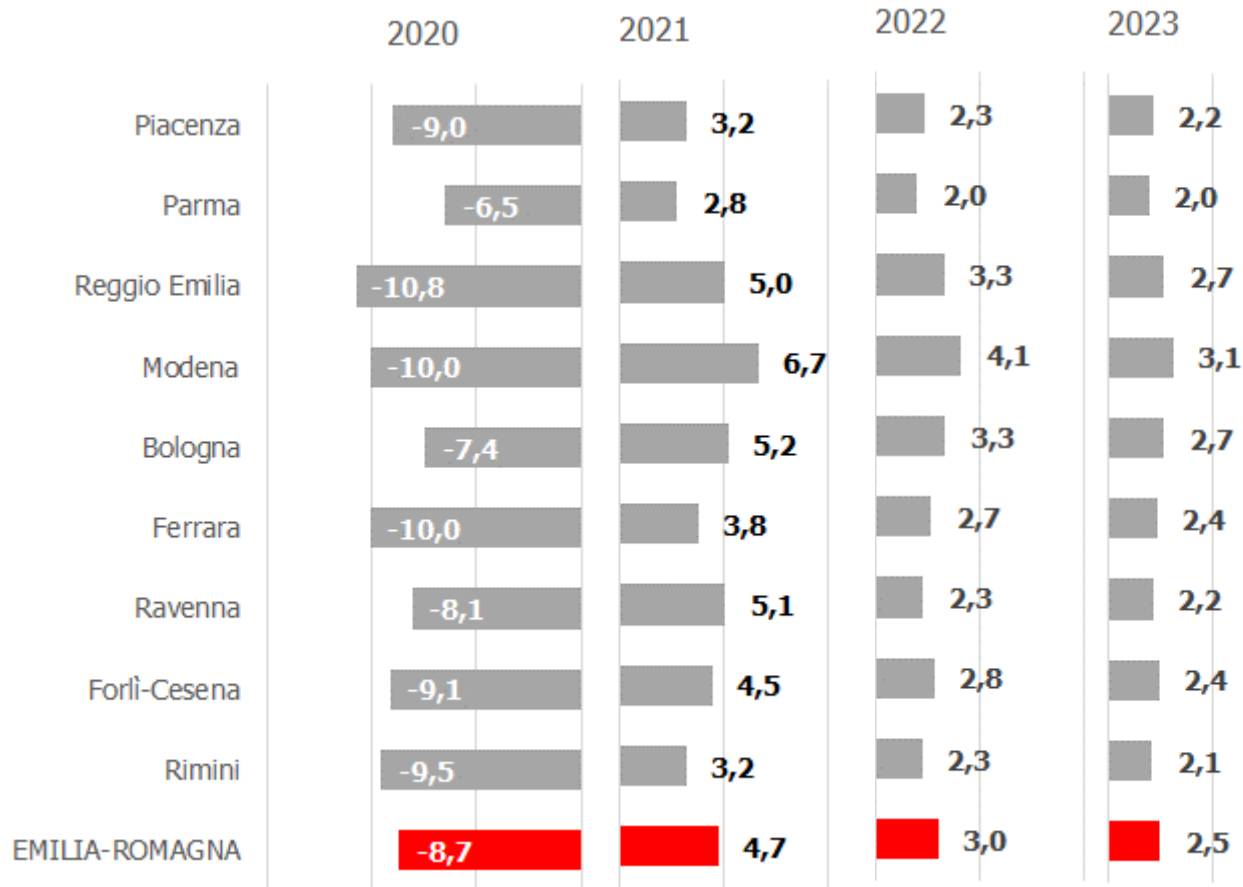
Nel 2021 la ripresa del settore, che ha beneficiato dell'effetto traino svolto dall'ampia offerta di incentivi e bonus per l'edilizia privata, ha consentito il completo assorbimento delle perdite in tutte le province della regione.

La dinamica positiva proseguirà nel biennio 2022 e 2023, facendo segnare tassi di crescita più intensi di quanto rilevato negli altri macro-settori, tuttavia non ancora sufficienti a garantire il raggiungimento del livello del 2008.



stime valore aggiunto dei servizi per il biennio 2022-2023

Valore aggiunto dei servizi (a valori reali)



🔗 Anche i servizi, con ampie differenze settoriali, hanno sofferto la crisi pandemica. La contrazione del valore aggiunto terziario è risultata più intensa a Reggio Emilia, Modena e Ferrara, rispetto a quanto rilevato a Parma o Bologna.

🔗 La ripresa, iniziata nel 2021, proseguirà nel prossimo biennio, consentendo il raggiungimento del livello pre-pandemico a Bologna nel 2022; a Parma, Modena, Ravenna e Forlì-Cesena nel 2023. A Piacenza, Reggio Emilia e Ferrara questo risultato verrà conseguito nel 2024, mentre a Rimini dovrebbe completarsi nel 2025.

